

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



OGGETTO	<i>Acquisto finitrice stradale gommata con banco estensibile dotato di tamper e vibrazione</i>
----------------	--

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

STAZIONE APPALTANTE	<i>Città Metropolitana di Genova Direzione Territorio e Mobilità</i>
COMMITTENTE - CONTRAENTE	<i>Città Metropolitana di Genova Direzione Territorio e Mobilità</i>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Ing. Gianni Marchini</i>
--------------------------------------	-----------------------------

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	<i>La Città Metropolitana di Genova, nella sua qualità di contraente</i>
Committente	<i>La Direzione Territorio e mobilità della Città Metropolitana di Genova</i>
Soggetto aggiudicatario	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Concorrente/i	<i>I soggetti ammessi a partecipare alla gara</i>
Fornitore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto</i>
Responsabile del contratto	<i>Il soggetto indicato dall'appaltatore-fornitore quale referente unico nei riguardi del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>
Ufficio	<i>L'Ufficio del Servizio Programmazione e coordinamento viabilità Ufficio Gestione Mezzi</i>

DEFINIZIONI	
Beni	<i>Sono i mezzi operativi e le attrezzature oggetto del contratto</i>

RIFERIMENTI E RECAPITI	
Direttore dell'esecuzione	<i>Sig. Franco Bruzzo Collaboratore – Ufficio Gestione Mezzi Largo F. Cattanei, 3 16147 Genova Telefono n. 335.74.75.642</i>
Progettista	<i>Ing. Stefano Cianelli Dirigente di Servizio Programmazione e coordinamento viabilità Largo F. Cattanei, 3 16147 Genova Telefono n. 010.5499.864</i>
Indirizzo per la fatturazione	<i>Città Metropolitana di Genova Direzione Amministrazione Servizio Servizi Finanziari P. le G. Mazzini, 2 16122 Genova</i>

SOMMARIO

pagina

SEZIONE I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO	5
Articolo 1 Oggetto dell'appalto	5
Articolo 2 Quantità e descrizione della fornitura	5
Articolo 3 Qualità	5
Articolo 4 Certificazioni e abilitazioni	5
Articolo 5 Ammontare dell'appalto	5
Articolo 6 Vizi di fabbricazione.....	6
Articolo 7 Controllo della fornitura.....	6
SEZIONE II – CONDIZIONI CONTRATTUALI	7
Articolo 8 Responsabile della ditta affidataria	7
Articolo 9 Direttore dell'esecuzione del contratto.....	7
Articolo 10 Criterio di valutazione dell'offerta.....	7
Articolo 11 Emissione impegno di spesa	7
Articolo 12 Avvio dell'esecuzione del contratto.....	7
Articolo 13 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	7
Articolo 14 Luogo e termine di consegna.....	7
Articolo 15 Certificato di verifica di conformità	8
Articolo 16 Cauzione (art. 103 d.lgs.50/2016).....	8
Articolo 17 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.....	9
Articolo 18 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva (art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016)	9
Articolo 19 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	9
Articolo 20 Obblighi in materia di sicurezza	10
Articolo 21 Fatturazione e pagamenti	10
Articolo 22 Risoluzione	10
Articolo 23 Recesso.....	11

Articolo 24	Divieto di subappalto e cessione del contratto.....	11
Articolo 25	Controversie	11
Articolo 26	Garanzia e assistenza tecnica	12
Articolo 27	Call Center.....	12
Articolo 28	Addestramento del personale	12
Articolo 29	Corrispettivo.....	12
Articolo 30	Brevetti e diritto d'autore	13
Articolo 31	Clausole finali	13
SEZIONE III - PROGETTO OFFERTA		14
Articolo 32	Criteri di aggiudicazione	14
Articolo 33	Fattori ponderali.....	14
33.1	Valutazione elemento (a) - Valore tecnico e funzionale del bene	14
33.2	Valutazione elemento (b) Manutenzione, assistenza tecnica post-vendita, costi pezzi ricambio.....	14
33.3	Valutazione elemento (c) Estensione della garanzia	15
33.4	Valutazione elemento (p) Prezzo	15
Articolo 34	Offerta tecnica	15
34.1	Relazione tecnica.....	15
34.2	Programma di assistenza e manutenzione	16
34.3	Estensione della garanzia	16
34.4	Prova pratica	16
Articolo 35	Modalità di presentazione	16
Articolo 36	Offerta economica	17
Articolo 37	Vincoli del presente appalto.....	17

SEZIONE I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

Il Capitolato ha per oggetto la fornitura di una Finitrice stradale gommata con banco estensibile dotato di tamper e vibrazione, necessaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità stradale.

Articolo 2 Quantità e descrizione della fornitura

- ✓ La configurazione della fornitura è riportata nell'allegata scheda tecnica.

Articolo 3 Qualità

Fermo restando che i concorrenti sono liberi di proporre il bene ritenuto di loro convenienza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nella scheda tecnica allegata al presente capitolato, il bene offerto deve avere le seguenti caratteristiche:

- 3.1 nuovo di fabbrica ed in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria;
- 3.2 coperto da garanzia del produttore, sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità derivante da difetti di qualità, malfunzionamenti, vizi occulti o palesi, o altre inadempienze;
- 3.3 conforme alle leggi vigenti in materia di antinquinamento sia a livello nazionale che europeo;
- 3.4 il bene circolante dev'essere di prima immatricolazione;
- 3.5 non dev'essere considerato fuori produzione o in procinto di esserlo nei 6 (sei) mesi successivi dalla data di scadenza del bando di gara.

Articolo 4 Certificazioni e abilitazioni

Il bene, a seconda delle proprie caratteristiche funzionali, deve:

- essere certificato e garantito secondo le vigenti normative in materia di sicurezza, antinfortunistica, emissione rumori e gas di scarico, così come classificati dalla normativa nazionale e della UE;
- essere realizzati con materiali che non presentino sostanze nocive per la salute così come classificate sempre dalla normativa nazionale e dalla UE;
- corrispondere alle norme del vigente codice della strada, ed in particolare devono rientrare nell'ambito della **Direttiva macchine 2006/42/CE recepita in Italia da D.lgs. 17/2010 ed essere conformi alle seguenti normative: D.lgs. 81/2008 e s.m.i. oltre alle norme previste dal vigente C.d.S.**

La conformità di quanto sopra deve essere dimostrata da idonea certificazione e/o da collaudo effettuato da laboratori accreditati e riconosciuti dallo Stato italiano.

Le responsabilità delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle predette norme sono esclusivamente a carico dei soggetti aggiudicatari che sono gli unici responsabili dei dati dichiarati e della loro veridicità.

L'Ufficio si riserva la facoltà di presenziare direttamente ai vari rilevamenti e/o verifiche della suddetta conformità.

Articolo 5 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura compreso, di omologazione, immatricolazione come macchina operatrice e consegna presso la nostra Officina di Via Geirato, 154 R - Genova, ammonta a € 163.934,43 (dicansi euro centosessantatremilanovecentotrentaquattro/43), I.V.A. esclusa, ripartiti come nella tabella seguente:

- | | |
|---|--------------|
| - Acquisto Finitrice stradale gommata con banco estensibile, comprensivo di omologazione, immatricolazione e consegna come da scheda tecnica allegata | € 163.934,43 |
|---|--------------|
-

IVA 22 %

€ 36.065,57

€ 200.000,00

Articolo 6 Vizi di fabbricazione

Qualora nei primi sei mesi dalla data di consegna il bene presenta ripetutamente difetti di funzionamento tali da presupporre un vizio di costruzione da comprometterne il normale uso, il Fornitore è tenuto alla sua sostituzione entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla contestazione.

Articolo 7 Controllo della fornitura

La fornitura sarà controllata sulla base di quanto previsto dall'Articolo 4 e dall'allegata scheda tecnica ed eventualmente sottoposta ad accertamenti presso officine autorizzate.

In caso di difformità rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, dall'offerta del Soggetto Aggiudicatario, dagli standard e dai requisiti previsti dalla normativa vigente, il Committente procedere a respingere la fornitura mediante comunicazione formale.

Il Fornitore dovrà in tal caso, a propria cura e spese, ritirare il mezzo o le attrezzature oggetto di contestazione e provvedere a sostituirli con altri conformi alle prescrizioni entro il più breve tempo possibile.

Nel caso in cui sia necessario procedere ad approfondimenti tecnici per verificare l'effettiva conformità dei mezzi o delle attrezzature, il Committente potrà accettare con riserva la fornitura, al fine di procedere alle verifiche ritenute utili.

Se la fornitura risulterà difforme, tutti gli oneri relativi ad accertamenti specifici ed eventuali maggiori spese sopportate saranno a carico del Fornitore.

Nel caso di vizi occulti e/o non immediatamente rilevabili, la contestazione potrà avvenire anche successivamente alla consegna.

Il Committente, se del caso, provvederà a convocare il Fornitore per l'accertamento in contraddittorio delle non conformità dei mezzi o delle attrezzature consegnate. Il Fornitore s'impegna ad aderire agli inviti per sopralluoghi o per qualsiasi altra operazione di contestazione; in caso di assenza ingiustificata, tutti gli atti e le contestazioni si riterranno come eseguiti in contraddittorio. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazioni delle penali saranno contestati in forma scritta all'affidatario. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione scritta, rispetto alla quale l'affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa. L'ammontare delle penali applicate è trattenuto dalla Stazione Appaltante sull'importo dovuto in sede di liquidazione e in caso mediante escussione di pari importo sulla cauzione definitiva prestata dall'affidatario, con l'obbligo da parte dello stesso di reintegrarla entro il termine di quindici giorni, pena la risoluzione del contratto.

SEZIONE II – CONDIZIONI CONTRATTUALI

Articolo 8 Responsabile della ditta affidataria

L'Affidatario s'impegna ad indicare alla Città Metropolitana di Genova il nominativo del soggetto referente unico per tutto quanto concerne l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il responsabile deve assicurare in particolare lo svolgimento delle attività in modo conforme al presente capitolato, il rispetto delle tempistiche contrattuali, con piena facoltà di gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti al servizio.

Articolo 9 Direttore dell'esecuzione del contratto

Il direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Città Metropolitana di Genova, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto. Assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Articolo 10 Criterio di valutazione dell'offerta

Il criterio di affidamento della procedura per la fornitura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma d.lgs.50/2016.

Articolo 11 Emissione Impegno di spesa

A seguito dell'affidamento definitivo, la Stazione Appaltante emetterà specifico Impegno di spesa che regolerà i rapporti contrattuali tra le parti, oltre a quanto stabilito nella presente parte del Capitolato Speciale e nella lettera invito.

Articolo 12 Avvio dell'esecuzione del contratto

L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Città Metropolitana di Genova per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la Città Metropolitana di Genova ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 13 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto

Varrà redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore affidatario verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che indicherà:

1. L'indicazione del luogo in cui la fornitura dovrà essere effettuata;
2. La descrizione delle modalità con cui effettuare la fornitura;
3. La dichiarazione dello stato dei luoghi in cui deve essere effettuata la fornitura e che lo stato attuale dell'ambiente è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione della fornitura.

Articolo 14 Luogo e termine di consegna

I beni devono essere resi funzionanti e circolanti, "franco destino" presso l'Officina della Città Metropolitana di Genova sita in Via Geirato, n° 154/R, 16138 - Genova.

I termini utili per la consegna del bene, decorrenti dal ricevimento dell'ordine, risultano essere gg. 150 naturali e consecutivi.

La consegna deve essere formalizzata con apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

All'atto della consegna il bene è soggetto a verifica da parte di referenti incaricati dall'Ufficio, i quali devono accertare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che quanto consegnato:

- (a) è conforme all'ordine;
- (b) non presentino danni visibili;
- (c) è dotato della documentazione prescritta quali, ad esempio, certificazioni e abilitazione di cui all'Articolo 4, certificato di circolazione, manuale operativo con libretto di "Uso e manutenzione"

- (d) è dotato di doppie chiavi ed eventuale codice identificativo per la duplicazione,
- (e) è dotato di tutti gli allestimenti obbligatori prescritti dal capitolato o dalla legge.

La consegna e le operazioni di verifica devono essere formalizzate mediante verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

L'Ente si riserva la facoltà di rifiutare i beni che non corrispondono a quanto contrattualmente pattuito

Il Fornitore è obbligato a ritirare immediatamente i beni rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. Tale fattispecie, ai fini dell'applicazione delle penali, è considerata ritardata consegna.

Articolo 15 Certificato di verifica di conformità

Entro 30 giorni dalla data di consegna del bene sono sottoposti a verifica di conformità a cura del direttore dell'esecuzione, in presenza del fornitore o di suo delegato, previa convocazione.

Il direttore dell'esecuzione dovrà accertare la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei beni e accessori consegnati e la loro corrispondenza e conformità a quelle indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dal soggetto aggiudicatario e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Nel caso l'esito della verifica non risultasse positivo e/o la fornitura non corrispondesse in tutto o in parte alle caratteristiche tecniche previste, la stessa può essere totalmente o parzialmente rifiutata dall'Ufficio.

Il fornitore è obbligato a rimuovere e sostituire i beni qualora risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente, da quelli offerti in sede di gara, entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) decorrente dalla data di contestazione come sopra effettuata. Nel caso in cui non venga rispettato tale termine sarà applicata la penalità prevista per la "ritardata consegna".

I beni sostituiti saranno sottoposti a nuova verifica di conformità secondo le modalità e i tempi precedentemente indicati. In caso di esito negativo di detta verifica la Città Metropolitana di Genova ha facoltà di dichiarare risolto il contratto di fornitura.

Qualora l'accertamento diretto di cui sopra non fosse ritenuto idoneo allo scopo, l'Ufficio si riserva la facoltà di eseguire la verifica di conformità mediante perizie, analisi o altre operazioni meglio viste incaricando soggetti terzi a totale spesa del fornitore.

Nel caso in cui l'esito del controllo risultasse positivo il direttore dell'esecuzione del contratto rilascerà il certificato di verifica di conformità contenente gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata ai sensi dell'art. d.lgs.50/2016 previa acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo.

Articolo 16 Cauzione (art. 103 d.lgs.50/2016)

Il Fornitore deve prestare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, salvo gli incrementi disposti all'articolo 103 d.lgs.50/2016.

La cauzione definitiva può essere costituita con le modalità previste dall'art. 93 del d.lgs.50/2016

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ai sensi dell'art. 103 d.lgs.50/2016.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale.

Parte della cauzione verrà escussa in caso di applicazione delle penali per mancato adempimento delle condizioni contrattuali attinenti alla fornitura e la posa in opera dei beni oggetto della presente procedura.

Ogni qualvolta la cauzione venga ridotta per l'applicazione delle penali ai sensi di quanto sopra specificato, **l'affidatario è tenuto alla reintegrazione della stessa, pena la risoluzione del contratto per inadempimento, mediante atto unilaterale da parte della Città Metropolitana.**

La garanzia è prestata per qualsiasi obbligazione relativa all'esecuzione del contratto per cui il fornitore sia riconosciuto inadempiente.

In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte della Città Metropolitana. Tale obbligo deve risultare nel contratto di fideiussione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Articolo 17 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'affidatario si obbliga ad ottemperare verso i propri dipendenti a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le disposizioni in materia retributiva e contributiva, previdenziale ed assistenziale, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'affidatario si impegna ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni degli stessi.

L'affidatario si impegna ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Articolo 18 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva (art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016)

In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, lo stesso trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Amministrazione della Città Metropolitana, direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 80 comma 4 d.lgs.50/2016 in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione del contratto, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Articolo 19 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario s'impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario deve prevedere nei contratti sottoscritti con i subfornitori e i subcontraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136.

L'affidatario deve trasmettere al Committente, prima dell'inizio della prestazione di fornitura dei beni oggetto della presente procedura, i contratti stipulati con gli eventuali subfornitori per l'esecuzione, anche in via non esclusiva delle attività contrattuali, che sulla base dell'art. 105 comma 2 d.lgs.50/2016, non hanno le caratteristiche di subappalto.

L'affidatario s'impegna a comunicare ai subfornitori il CIG relativo alla presente procedura ed è tenuto a risolvere i contratti di subfornitura nel caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziari, dandone immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura – UTG della Città Metropolitana di Genova

L'affidatario deve consentire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al contratto scaturente dall'aggiudicazione della presente procedura, riportando sulla/e fattura/e il numero del Codice Identificativo Gara (CIG) di cui alla lettera invito.

La violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 comporta la risoluzione del contratto.

Articolo 20 Obblighi in materia di sicurezza

L'affidatario s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali e derivanti dai singoli ordinativi di fornitura tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Articolo 21 Fatturazione e pagamenti

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, la Città Metropolitana di Genova, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica. Il fornitore dovrà quindi emettere fatture che siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013; tutte le informazioni utili ai fini della corretta predisposizione della fattura elettronica si potranno reperire sul sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno contenere i seguenti dati:

1. Denominazione Ente: **Città Metropolitana di Genova;**
2. Codice Univoco Ufficio della Città Metropolitana di Genova: **UFGE40;**
3. Nome ufficio: **Direzione Amministrazione Servizio Servizi Finanziari;**
4. **risorse umane, finanziarie e patrimonio;**
5. Indirizzo dell'ufficio: **P. le Mazzini 2 - 16122 Genova;**
6. Codice fiscale: **80007350103;**
7. Partita IVA: **00949170104;**
8. Numero impegno ed anno: **Come indicato sull'atto di affidamento fornito al momento dell'ordinativo;**
9. Codice CIG: **Come indicato sull'atto di affidamento fornito al momento dell'ordinativo;**
10. Causale: **Come indicato sull'atto di affidamento fornito al momento dell'ordinativo;**

Nel caso in cui, le fatture pervenute, non dovessero riportare i dati sopra richiesti, verranno automaticamente rifiutate e rispediti ai Servizi di interscambio.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Città Metropolitana di Genova che effettuerà il versamento ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, in ottemperanza dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Split Payment), pertanto il bonifico di pagamento delle fatture verrà effettuato IVA esclusa.

L'affidatario s'impegna a comunicare alla Città Metropolitana di Genova gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione della fornitura che avverrà mediante trasmissione dell'impegno di spesa, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che, in assenza di dette comunicazioni, la Città Metropolitana non eseguirà i pagamenti, senza che il fornitore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Affidatario di segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con la Città Metropolitana di Genova. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività della Città Metropolitana sul conto precedentemente indicato.

I pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla data del rilascio del certificato di regolare fornitura esclusivamente mediante bonifico da parte della Tesoreria della Città Metropolitana di Genova su conto corrente bancario o postale.

Articolo 22 Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente capitolato, le seguenti ipotesi:

- A) Mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- B) Importo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- C) Cessione del contratto;
- D) Subappalto;

- E) Violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136, e s.m.i.;
- F) Omissione della comunicazione al Committente e alla Prefettura – UTG della Città Metropolitana di Genova degli inadempimenti agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del subcontraente o del subfornitore;
- G) Mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni economiche relative all'atto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Città Metropolitana in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Città Metropolitana, indipendentemente dall'applicazione delle penali, comunica all'affidatario gli estremi degli inadempimenti rilevati assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare le attività secondo le modalità concordate.

Qualora l'affidatario non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le deduzioni non siano, a giudizio della Città Metropolitana, accoglibili, è facoltà della Città Metropolitana stessa risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche in relazione al maggior costo della fornitura rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'affidatario.

Articolo 23 Recesso

La Città Metropolitana si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- (1) Giusta causa;
- (2) Reiterati inadempimenti dell'affidatario, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- a. Sia stato depositato contro l'affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal capitolato e dalla lettera invito;
- b. Sia accertata a carico del Fornitore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c. Ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

In caso di recesso l'affidatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice civile.

L'Ente della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 1 L. 135 del 7 agosto 2012 ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488

Articolo 24 Divieto di subappalto e cessione del contratto

È vietato, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.
Non è ammesso il subappalto.

Articolo 25 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito alla presente procedura o al successivo contratto saranno di competenza del foro di Genova.

Per quanto non specificatamente disposto dal presente capitolato speciale e per ogni effetto del contratto, si intendono qui richiamate tutte le leggi e disposizioni regolamentari in materia di forniture e pubbliche gare.

Articolo 26 Garanzia e assistenza tecnica

Il fornitore deve garantire il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene per il periodo di garanzia indicato nel progetto offerta che, comunque, non può essere inferiore a 24 mesi dalla data di immatricolazione per il mezzo ed attrezzature incluse.

L'assistenza deve effettuarsi *in situ* e la stessa deve essere comprensiva dell'eventuale fornitura gratuita di tutti i pezzi di ricambio occorrenti al ripristino funzionale del guasto.

Tale manutenzione deve essere svolta nei termini indicati dal fornitore nel piano di manutenzione presentato in sede di offerta tecnica e la richiesta d'intervento è effettuata tramite "call center" che viene messo a disposizione dal fornitore.

Articolo 27 Call Center

Il fornitore entro e non oltre il termine di 30 giorni consecutivi, naturali decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna deve mettere a disposizione dell'Ufficio un "call center", che funzioni da centro di ricezione delle richieste di intervento per l'attività connessa al servizio di manutenzione.

Il "call center" deve essere attivo per la ricezione delle chiamate mediante operatore dalle ore 08,00 alle ore 18.00 di tutti i giorni dell'anno esclusi sabato, domenica e festivi.

Le chiamate effettuate fuori orario di apertura devono essere registrate mediante segreteria telefonica e si intenderanno come ricevute alle ore 08.00 del giorno lavorativo successivo.

Il fornitore deve assegnare un numero progressivo identificativo ad ogni richiesta di intervento per mal funzionamento del bene. Tale identificativo, unitamente all'ora di registrazione, è comunicato al richiedente contestualmente alla chiamata.

Il fornitore deve rimuovere i funzionamenti anomali entro il termine indicato nel piano di manutenzione presentato in sede di gara.

Per ogni intervento deve essere redatta un'apposita nota sottoscritta dagli operatori dell'Ufficio e dal fornitore nella quale devono essere registrati:

- il numero identificativo della richiesta,
- l'ora e il giorno della chiamata,
- il numero di matricola del bene,
- il numero progressivo d'intervento sul bene,
- l'ora e il giorno dell'intervento,
- l'ora e il giorno del ripristino.

Articolo 28 Addestramento del personale

Il fornitore deve mettere a disposizione a propria cura e spese, una persona di adeguata preparazione tecnica e qualificazione con funzioni di assistenza ed addestramento per la formazione di un gruppo di operatori dell'Ente, finalizzata all'apprendimento dell'uso dei beni, contestualmente alla consegna degli stessi

Articolo 29 Corrispettivo

Il corrispettivo è determinato dal prezzo complessivo offerto in sede di gara.

Il fornitore riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati, per beni resi "chiavi in mano" franco destino.

Il corrispettivo offerto in sede di gara deve intendersi invariabile ed in nessun caso è suscettibile di variazione per tutta la durata del contratto, così come i prezzi unitari utilizzati per la sua determinazione.

Articolo 30 Brevetti e diritto d'autore

Il soggetto aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

In caso che venga promossa nei confronti della Città Metropolitana di Genova un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti acquistati, il fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Articolo 31 Clausole finali

Sono a carico del fornitore tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

SEZIONE III - PROGETTO OFFERTA

Articolo 32 Criteri di aggiudicazione

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli articoli 77 e 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti.

La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i fattori ponderali come di seguito indicato.

Articolo 33 Fattori ponderali

Offerta tecnica

- | | |
|--|-------------------|
| (a) Valore tecnico e funzionale del bene: | massimo punti 40; |
| (b) Manutenzione, assistenza tecnica post-vendita, costi pezzi ricambio: | massimo punti 10; |
| (c) Estensione garanzia: | massimo punti 10; |

Offerta economica

- | | |
|------------|-------------------|
| (p) prezzo | massimo punti 40. |
|------------|-------------------|

33.1 Valutazione elemento (a) - Valore tecnico e funzionale del bene

La commissione giudicatrice assegnerà discrezionalmente a ciascuna offerta una valutazione espressa mediante un coefficiente da 0 a 1 con un massimo di due decimali. Il metodo di determinazione dei coefficienti è stabilito autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica.

Il punteggio sarà determinato applicando la seguente formula:

$$P_a = C_f \times V_p$$

laddove s'intende:

- | | | |
|-------|---|--|
| P_a | = | punteggio relativo all'elemento di valutazione (a) |
| C_f | = | coefficiente di valutazione (compreso tra 0 e 1) |
| V_p | = | valore ponderale dell'elemento (pari a 40) |

33.2 Valutazione elemento (b) Manutenzione, assistenza tecnica post-vendita, costi pezzi ricambio

La commissione giudicatrice assegnerà discrezionalmente a ciascuna offerta una valutazione espressa mediante un coefficiente da 0 a 1 con un massimo di due decimali. Il metodo di determinazione dei coefficienti è stabilito autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica.

Il punteggio sarà determinato applicando la seguente formula:

$$P_b = C_f \times V_p$$

laddove s'intende:

- | | | |
|-------|---|--|
| P_b | = | punteggio relativo all'elemento di valutazione (b) |
| C_f | = | coefficiente di valutazione (compreso tra 0 e 1) |
| V_p | = | valore ponderale dell'elemento (pari a 10). |

33.3 Valutazione elemento (c) Estensione della garanzia

La commissione giudicatrice valuta l'estensione della garanzia, basata sulla durata della garanzia espressa in mesi, con il metodo dell'interpolazione lineare, attribuendo il coefficiente massimo (1) alla maggiore estensione e quello minimo (0) alla durata della garanzia come da capitolato, scalando di conseguenza le altre offerte con un massimo di due decimali e l'arrotondamento per eccesso o per difetto secondo la seguente formula:

$$P_c = C_f \times V_p$$

laddove s'intende:

P_c = punteggio relativo all'estensione di garanzia

$$C_f = (K - 24) / (K_{\max} - 24)$$

K = durata della garanzia espressa in mesi per l'offerta considerata

K_{\max} = durata massima della garanzia indicate nelle offerte

V_p = valore ponderale dell'elemento (pari a 10)

nel caso $K_{\max} = 24$ non si attribuiranno punti per questo elemento.

33.4 Valutazione elemento (p) Prezzo

La commissione giudicatrice assegnerà a ciascuna offerta un coefficiente di valutazione da 0 a 1, con un massimo di due decimali e l'arrotondamento per eccesso o per difetto, utilizzando la seguente formula:

$$P_p = C_f \times V_p$$

laddove s'intende:

P_p = punteggio relativo all'elemento di valutazione (p)

$$C_f = \frac{K_{\min}}{K}$$

K = prezzo calcolato per l'offerta considerata secondo la seguente formula:

$$K = K_1 \times 1,22$$

K_1 = prezzo offerto oneri fiscali esclusi

K_{\min} = prezzo minimo tra quelli calcolati come sopra

V_p = valore ponderale dell'elemento (pari a 40)

Articolo 34 Offerta tecnica

I concorrenti, fermo restando la facoltà d'individuare soluzioni ritenute a loro più convenienti, devono presentare un progetto offerta per la fornitura di beni resi chiavi in mano, perfettamente funzionanti e collaudati, compresi di tutti gli accessori e i servizi complementari, anche se non espressamente indicati nella documentazione di gara.

L'offerta tecnica deve essere strutturata in fascicoli e/o parti secondo le seguenti indicazioni.

34.1 Relazione tecnica

I concorrenti devono presentare una dettagliata relazione tecnica contenente tutte le caratteristiche del bene proposto e specificando in particolare:

- (a) Caratteristiche tecniche-costruttive;
- (b) Materiali impiegati per la sua realizzazione;
- (c) Confort;
- (d) Accessori;

- (e) Quant'altro ritenuto utile per l'apprezzamento e la valutazione dei beni.
- (f) Modello di offerta tecnica compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante.

Tale relazione tecnica deve essere corredata, ma non sostituita, da dépliant, fotografie, opuscoli etc., nonché da tutte le certificazioni previste all'Articolo 4.

34.2 Programma di assistenza e manutenzione

I concorrenti devono illustrare in premessa come è strutturata l'azienda in materia di assistenza tecnica e di servizio post-vendita per i suoi clienti.

La relazione deve essere sviluppata secondo il seguente schema:

- (a) Il piano di manutenzione programmata per assicurare il funzionamento del bene in condizioni di sicurezza:
 - (a.1) Descrizione degli interventi e relative modalità;
 - (a.2) Tempistica ovvero frequenza;
 - (a.3) Tariffa oraria del personale tecnico di assistenza, al lordo dei costi retributivi e delle spese di trasferta;
- (b) Il sistema di gestione degli interventi di pronto intervento per guasti e fermo macchina:
 - (b.1) Modalità e tempistica degli interventi;
 - (b.2) Costi del personale tecnico di assistenza, al lordo dei costi retributivi e delle spese di trasferta;
- (c) Listino prezzi dei principali pezzi di ricambio.

Le quotazioni sopra espresse sono vincolanti per il soggetto aggiudicatario dalla data della cessazione della garanzia di cui all'Articolo 26.

Le quotazioni sono fisse ed invariabili per tutta la durata prevista, fermo restando il riconoscimento, a decorrere dal secondo anno, della rivalutazione annuale dei prezzi sulla base dell'indice ISTAT nazionale di aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

La Città Metropolitana di Genova si riserva la facoltà di stipulare contratti di manutenzione e di fornitura dei materiali con soggetti terzi in base alle migliori condizioni.

34.3 Estensione della garanzia

I concorrenti con apposita dichiarazione possono offrire l'estensione della garanzia così come disciplinata all'Articolo 26, oltre i previsti 24 mesi.

34.4 Prova pratica

L'apprezzamento della funzionalità operativa deve essere fornito con prova pratica, da parte di un operatore del concorrente, mediante l'utilizzo di un bene identico a quello offerto oppure di uno similare.

I concorrenti devono pertanto indicare nella relazione tecnica il luogo dove sarà effettuata la prova e che non deve essere distante da Genova più di 200 chilometri circa (max + 10%).

Articolo 35 Modalità di presentazione

L'offerta nel suo complesso o le singole parti devono essere fascicolate e rilegate in modo tale da non consentire l'estrazione di fogli. Ogni fascicolo separato deve essere sottoscritto con firma autenticata ai sensi della vigente normativa e riportato nelle norme di gara.

La mancanza della documentazione precedentemente indicata penalizza la valutazione dell'elemento specifico a cui fa riferimento.

Articolo 36 Offerta economica

I concorrenti devono indicare l'importo (in cifre e in lettere) unitario e complessivo della fornitura proposta omnicomprensivo di tutti gli oneri indicati nel presente Capitolato per resa "chiavi in mano" franco destino, I.V.A. esclusa.

Articolo 37 Vincoli del presente appalto

Le indicazioni di cui al presente Capitolato, non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione della Città Metropolitana, mentre la presentazione dell'offerta comporterà la piena ed integrale accettazione da parte dell'offerente di tutto quanto richiamato nel presente Capitolato.

Il presente capitolato si compone di n° 17 pagine.

Genova, 30/06/2021